

sotto la lente

di Alessandra Turchetti

Gli Usa virano verso la ricerca «etica» Soltanto una questione di business?

Segnali in controtendenza dall'America. L'autorevole California Institute of Regenerative Medicine (Cirm) ha varato un nuovo investimento di ben 32 milioni di dollari per la ricerca sulle cellule staminali, provenienti da donazioni che hanno fortemente privilegiato l'indagine «etica» sulle staminali non embrionali. Il motivo di questo cambiamento di rotta sembra solo in parte legato alla tutela della dignità della vita umana fin dal suo concepimento: in realtà, è stato giustificato dalla semplice constatazione che la ricerca sulle cellule embrionali non ha prodotto terapie attuabili a differenza di quella sulle adulte che, pertanto, sono risultate alla fine un investimento migliore. Troppo pochi i successi, dunque, per continuare a scommettere sugli embrioni. Lo stesso Cirm, che nel 2007 aveva finanziato 100 progetti di ricerca sulle staminali embrionali, nel 2012 ne ha sostenuti solamente 6 e, su 21 premi erogati, ben 15 sono stati assegnati a scienziati che hanno lavorato sulle staminali adulte. 10 milioni di questi fondi

Molti laboratori statunitensi abbandonano i progetti con le staminali embrionali. Perché non hanno portato a terapie attuabili e sicure

investiti nel 2013 sono stati indirizzati alla creazione di una banca di cellule staminali per la raccolta, espansione, caratterizzazione e conservazione delle cosiddette «iPS», ovvero le cellule staminali pluripotenti indotte, ottenute grazie alla tecnica di riprogrammazione scoperta dal premio Nobel Yamanaka, l'alternativa «etica» alle embrionali. Altri

segnali di cambiamento sono messi in luce dal recente rapporto del Charlotte Lozier Institute, l'organizzazione americana che promuove l'educazione e la ricerca a favore della vita: alcuni stati dell'America, ad esempio il progressista Maryland, stanno tornando sui propri passi semplicemente «per banali ragioni d'affari». Lo Stato del Maryland aveva, infatti, devoluto nel 2007 fondi pubblici a undici progetti di ricerca sugli embrioni ma nel 2012 ne ha finanziato solo uno e ben 28 sulle staminali adulte, divisi propriamente fra quest'ultime (17) e le iPS (11). L'Istituto nazionale di salute americano (Nih), infine, voluto elencare sul suo sito i numerosi benefici delle cure con le staminali adulte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

